



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

Per osservare “alla lettera” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “su proposta” proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, *una tantum*, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

L'Unione di comuni Lombarda Prima collina (PV) partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società "Broni-Stradella S.p.A.", VIA CAVOUR 28 Stradella (PV), con una quota pari a 0,03%;
2. Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.", VIA CAVOUR 28 Stradella (PV), con una quota pari a 0,04%.
3. RICCAGIOIA S.C.P.A. Indirizzo Sede legale TORRAZZA COSTE (PV) VIA RICCAGIOIA 48 CAP 27050. Indirizzo PEC riccagioia@legalmail.it Numero REA PV – 268052 Codice fiscale

02374750186 Forma giuridica società consortile per azioni con una quota pari a 0,79% **al 31.12.2014;**

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che l'Unione di comuni Lombarda Prima collina (PV) partecipa in via indiretta al capitale delle seguenti società:

1. Broni-Stradella Gas S.r.l., VIA CAVOUR 28 Stradella (PV), con una quota pari a 0,01%;
2. Aqua Planet, VIA CONTARDO FERRINI SNC Broni (PV), con una quota pari a 0,02%;

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società “Broni-Stradella S.p.A.”

La Società “Broni-Stradella S.p.A.” è una società a capitale, misto pubblico e privato, pari a euro €. 4.301.287,95 posseduto per 58,3487 % da comuni, unioni di comuni e aziende municipalizzate della provincia di Pavia e per 41,6513 % da soci privati.

La Società è stata costituita in data 02/07/1994 con atto unilaterale di trasformazione del Consorzio “Intercomunale per lo Sviluppo del Comprensorio Broni Stradella” in S.p.A.

La Società ha per oggetto:

1. LA RISTRUTTURAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE INTEGRATA DELLA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI OGNI TIPO DI RIFIUTO ANCHE MEDIANTE TERMODISTRUZIONE, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI IMPIANTI.
2. GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, ABDUZIONE, CAPTAZIONE, RACCOLTA, DISTRIBUZIONE, COLLETTAMENTO, DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI IMPIANTI, DI OPERE DI INFRASTRUTTURE E DI RETI.
3. IL CONCORSO ALL'ELABORAZIONE E LA SUSSEGUENTE GESTIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE E CIVILE IN ESECUZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990 N.142 NONCHE' DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CUI ALL'ART.15 DELLA STESSA LEGGE CORRELATIVAMENTE AL TERRITORIO DEI COMUNI ADERENTI.
4. LA DIFESA COORDINATA ED INTEGRATA, IN CONCORSO CON GLI ENTI COMPETENTI, CONTRO TUTTE LE FORME DI INQUINAMENTO.
5. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE IMPIANTI E RETI PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO E DI ENERGIA ELETTRICA.
6. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO, PRODUZIONE E GESTIONE CALORE E DI ELETTRICITA' .
7. SERVIZI GESTIONALI DI INTERESSE COMUNALE E SOVRACOMUNALE, INFORMATICI, MANAGEMENT, POLIZIA LOCALE, SERVIZI CIMITERIALI, ASSISTENZA E SERVIZI TECNICI, GESTIONE CATASTO, GESTIONE SERVIZI NEI SETTORI SOCIALE, SPORTIVO, TURISTICO, CULTURALE, FINANZIARIO, GESTIONE PARCHEGGI, INFRASTRUTTURE, P.I.P. (PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI), ATTIVITA' DI RICERCA E ALTRI EVENTUALI SERVIZI DI VALENZA COMUNALE E SOVRACOMUNALE.
8. LA PROGRAMMAZIONE, STUDI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI TENENDO CONTO SIA DEI COSTI DI COSTRUZIONE CHE DI QUELLI DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DELLE RELATIVE OPERE.
9. EVENTUALI PUBBLICI SERVIZI DI NATURA DIVERSA RISPETTO A QUELLA SOPRA INDICATA CHE ENTI LOCALI E/O PUBBLICI, E/O CONCESSIONARI ANCHE NON ADERENTI ALLA SOCIETA', DOVESSERO ISTITUIRE ED AFFIDARE, PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE, ALLA COSTITUITA SOCIETA' PER AZIONI.
LA SOCIETA', QUINDI, POTRA' EFFETTUARE STUDI DI FATTIBILITA' E RICERCA, DI PROGETTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI IMPIANTI, AVVIAMENTO, MANUTENZIONE E GESTIONE, OLTRE CHE PROCEDERE ALL'ASSUNZIONE ED ALL'AFFIDAMENTO DELLE OPERE UTILI PER LE ATTIVITA' SOPRA SPECIFICATE.
ESSA POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI-INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE 2.1.91 N.1 ED IMMOBILIARI, RITENUTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.
POTRA', QUINDI, LA SOCIETA', PRESTARE AVALLI, FIDEJUSSIONI ED OGNI ALTRA GARANZIA, ANCHE REALE, COSI' E COME POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE UTILI AL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, COSI' E COME POTRA' ASSUMERE LA GESTIONE DI IMPIANTI E/O SERVIZI INERENTI L'OGGETTO SOCIALE ANCHE AL DI FUORI DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART.4.

10. LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE COMPITI DI ASSISTENZA E CONSULENZA CHE ENTI PUBBLICI E /O PRIVATI INTENDERANNO RICHIEDERE .

11. I SOCI POTRANNO DELEGARE ALLA SOCIETA' L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE, COMPRESSE GARE, RICERCHE DI MERCATO, INDAGINI SUL TERRITORIO, CONCESSIONI, AFFIDAMENTI, ATTIVITA' PROMOZIONALI O DI MARKETING INERENTI LE FUNZIONI E I COMPITI ISTITUZIONALI COMPRESI NELL'OGGETTO SOCIALE DI BRONI-STRADELLA S.P.A

12. NELL'AMBITO DELLA SUA ATTIVITA' LA SOCIETA' SI IMPEGNA A PERSEGUIRE PRINCIPI E VALORI ETICI E MORALI, EVITANDO RAPPORTI CON OPERATORI ED IMPRESE CHE IN QUALCHE MODO SIANO COLLEGABILI CON ATTIVITA' NON MORALMENTE ED ETICAMENTE COMPATIBILI. ESSA PRIVILEGERA' ED INCENTIVERA' RAPPORTI CON OPERATORI CHE SVOLGANO ATTIVITA' AVENTI AD OBIETTIVO LA VALORIZZAZIONE DELLA NATURA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, IL PROGRESSO CIVILE E SOCIALE, TECNOLOGICO, SCIENTIFICO E GENERICAMENTE LA PROMOZIONE UMANA.

La Società gestisce per conto dell'Unione il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti di ogni tipo. Essa, pertanto, svolge attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Unione medesimo o comunque strumentali ad essi e, alla stregua del criterio di cui alla lett. a) del comma 611 della legge n. 190/2014, la partecipazione dell'Unione in detta Società si configura indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Detta disposizione, quindi, non obbliga alla soppressione di tale società (lett. a).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione nella Società "Broni-Stradella S.p.A.", in ragione della natura strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali del servizio svolto da tale società per conto dell'Unione.

Si conclude l'analisi con l'esposizione dei seguenti ulteriori dati:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| Nome | Carica | Compenso annuo lordo / Euro dal 01.01.2015 | Decorrenza carica | Scadenza carica |
|--------------------|-----------------|--|-------------------|-----------------|
| Maggi Luigi | Presidente | 22.700,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Lodi Giovanni | Vice-presidente | 5.900,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Bergonzi Davide | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Ciaramella Simone | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Crivelli Alfredo | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Del Poggio Antonio | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Fiamberti Riccardo | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Giannini Isabella | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |
| Martinotti Angela | Consigliere | 4.400,00 | 08/03/2014 | 08/03/2017 |

| Risultato d'esercizio 2011 – 2012 - 2013 | | |
|--|----------------|----------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| + €. 34.596,00 | + €. 22.224,00 | + €. 11.993,00 |

Bilanci di esercizio in sintesi della Società “Broni-Stradella S.p.A.”:

| Stato Patrimoniale | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 14.255.851 | 14.227.586 | 14.116.170 |
| C) Attivo circolante | 13.281.725 | 16.117.721 | 16.623.803 |
| D) Ratei e risconti | 79.464 | 170.666 | 179.362 |
| Totale Attivo | 27.617.040 | 30.515.973 | 30.919.335 |

| Passivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto | 4.816.236 | 4.838.461 | 4.850.450 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 1.734.377 | 1.721.474 | 1.831.747 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 1.034.072 | 1.209.172 | 1.374.733 |
| D) Debiti | 19.754.500 | 22.463.304 | 22.531.551 |
| E) Ratei e Risconti | 277.855 | 283.289 | 330.854 |
| Totale Passivo | 27.617.040 | 30.515.973 | 30.919.335 |

Bilanci di esercizio in sintesi di Società “Broni-Stradella S.p.A.”:

| Conto Economico | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 17.538.612 | 19.433.144 | 17.379.735 |
| B) Costi di produzione | 17.118.489 | 19.028.844 | 17.165.796 |
| Differenza | 420.123 | 404.300 | 213.939 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -221.229 | -302.760 | -261.812 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | 32.065 | 45.205 | 186.664 |
| Risultato prima della imposte | 230.959 | 146.745 | 138.791 |
| Imposte | -196.363 | -124.521 | -126.798 |
| Risultato di esercizio | 34.596 | 22.224 | 11.993 |

Per completezza, si precisa che sono depositati agli atti di questa Unione i seguenti documenti:
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011.

3. Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l."

La Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l." è una società a capitale interamente pubblico, pari ad € 100.000,00 posseduto da comuni, unioni di comuni e aziende municipalizzate della provincia di Pavia.

La Società è stata costituita in data 28.06.2011 con atto di scissione parziale della società Broni-Stradella S.p.a., con trasferimento di parte del patrimonio a favore della società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l."

La Società ha per oggetto:

2.1 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, IN VIA PREVALENTE, L'ASSUNZIONE, L'ESERCIZIO E LA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DELLE ATTIVITA' AD ESSI CONNESSE E COMPLEMENTARI A FAVORE E PER CONTO DEGLI ENTI LOCALI SOCI E DELLE DIVERSE FORME ASSOCIATIVE TRA I MEDESIMI IVI COMPRESI PERTANTO QUELLE RELATIVE E PROVENIENTI ANCHE DA UTENZE TERRITORIALI SULLA BASE DEL RAPPORTO DI SERVIZIO ASSEGNATO DAGLI STESSI. 2.2 LA GESTIONE DIRETTA POTRA' ESSERE ESERCITATA ANCHE IN RAPPORTO DI COORDINAMENTO E DI DELEGAZIONE IN GESTIONI D AMBITO UNITARIO E/O IN AMBITI SOVRACOMUNALI COMPARTICIPATI, SIANO ESSI OBBLIGATORI SECONDO LA LEGGE O FACOLTATIVI. 2.3. IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E' PERTANTO GARANTITO ANCHE A MEZZO DELL ACQUISTO E AMMINISTRAZIONE DI PARTECIPAZIONI E/O COMPARTICIPAZIONI, ANCHE OPERATIVE, CON ED A FAVORE DI ALTRE SOCIETA', CONSORZI, ENTI CHE EROGANO SERVIZI PUBBLICI LOCALI SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING IN COMPRESORI TERRITORIALI D AMBITO UNITARIO A BENEFICIO DELLE COMUNITA' LOCALI E DEGLI ENTI GIURIDICI CHE VI PARTECIPANO. 2.4. LE ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE DELLE SUDETTE PARTECIPAZIONI INCLUDONO L'INTERVENTO E IL VOTO NELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DELIBERATIVI DELLE SOCIETA', DEI CONSORZI E DEGLI ENTI PARTECIPATI, ED IN PARTICOLARE L ESPRESSIONE DELLE DIRETTIVE E DEGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALLE COMUNITA' LOCALI DI RIFERIMENTO E DAGLI ENTI GIURIDICI CHE PARTECIPANO LA SOCIETA' RISPETTO ALLE DECISIONI FONDAMENTALI DELLE SOCIETA', DEI CONSORZI E DEGLI ENTI DALLA MEDESIMA PARTECIPATI. 2.5 LA SOCIETA', INFORMANDOSI A CRITERI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA', GESTISCE LE PREDETTE ATTIVITA' ATTRAVERSO RISORSE UMANE E MATERIALI PROPRIE E/O MEDIANTE APPALTI E/O AFFIDAMENTI E CONVENZIONI E/O A MEZZO DI OGNI ALTRA MODALITA' DI RAPPORTO COERENTEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI E COMUNQUE IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI SOCIETA' PUBBLICHE OPERANTI SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI. 2.6 A TITOLO ESEMPLIFICATIVO LA SOCIETA' IN VIA DIRETTA E/O IN MANIERA COMPARTICIPATA CON ALTRI ENTI LOCALI E CON I GESTORI D AMBITO PARTECIPATI, PUO' ASSUMERE GESTIONI INERENTI: ATTIVITA' CHE CONCORRONO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COME DEFINITO DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO; ATTIVITA' CHE CONCORRONO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE COME DEFINITO DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO; ATTIVITA' CHE CONCORRONO ALLA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN GENERE E SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE, COMPLEMENTARI E CORRELATE. 2.7. NELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITA' LA SOCIETA' SI IMPEGNA A PERSEGUIRE PRINCIPI E VALORI ETICI E MORALI, EVITANDO RAPPORTI CON OPERATORI E IMPRESE CHE IN QUALCHE MODO SIANO COLLEGABILI CON ATTIVITA' NON MORALMENTE ED ETICAMENTE COMPATIBILI. ESSA PRIVILEGERA' E INCENTIVERA' RAPPORTI CON OPERATORI CHE SVOLGANO ATTIVITA' AVENTI AD OBIETTIVO LA VALORIZZAZIONE DELLA NATURA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, IL PROGRESSO CIVILE E SOCIALE, TECNOLOGICO, SCIENTIFICO E GENERICAMENTE LA PROMOZIONE UMANA. 2.8. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE SVOLGERE ATTIVITA' CONNESSE E COLLEGATE ALL'OGGETTO SOCIALE COMPATIBILMENTE ED IN COERENZA CON LA STRUTTURA, NONCHE' RISORSE MATERIALI ED UMANE PROPRIE E PURCHE' CIO' NON PREGIUDICHI IN ALCUN MODO IL REGOLARE, EFFICIENTE ED ECONOMICO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INDICATE IN VIA ESEMPLIFICATIVA ALLA PRECEDENTE COMMA 2.6., NONCHE' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, COMPIERE OGNI OPERAZIONE DI CARATTERE COMMERCIALE ED IMMOBILIARE E, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, MOBILIARE E FINANZIARIO. 2.9 LE ATTIVITA' INDICATE AL PRECEDENTE COMMA POTRANNO ESSERE INTRAPRESE UNICAMENTE PREVIO POSITIVA VALUTAZIONE, DA PARTE DELL ASSEMBLEA, DELLA RELATIVA COERENZA RISPETTO AL MODELLO IN HOUSE PROVIDING. 2.10 LA SOCIETA' OPERA NEL RISPETTO DEI VINCOLI DI TERRITORIALITA' PER I SERVIZI AFFIDATI DAGLI ENTI LOCALI SOCI E COMUNQUE NELL AMBITO TERRITORIALE DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA PROVINCIA DI PAVIA.

Si evidenzia che, per espressa previsione statutaria (punto 2.3 del sopra riportato oggetto sociale), la società “Broni-Stradella Pubblica S.r.l.” esercita e gestisce servizi pubblici locali e attività connesse per conto degli enti locali soci della stessa anche a mezzo dell’acquisto e amministrazione di partecipazione, anche operative, in enti che erogano servizi pubblici locali secondo il secondo il modello dell’*in house providing* in comprensori territoriali di ambito unitario a beneficio delle comunità locali e degli enti giuridici che vi partecipano.

Per il tramite della partecipazione al capitale di detta società l’Unione partecipa, in via indiretta, al capitale della Società “Pavia Acque S.c.a.r.l.”, la quale gestisce il servizio idrico integrato per l’intero Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia (si rinvia a quanto illustrato nel successivo par. 3).

Pertanto la partecipazione dell’Unione in detta società, seppur minoritaria, si configura come indispensabile, alla stregua del criterio di cui alla lett. a) del comma 611 della legge n. 190/2014,

in quanto funzionale alla gestione del servizio idrico integrato in ambito comunale e, quindi, strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente.

Per tale ragione **è intenzione dell’amministrazione mantenere la propria partecipazione nella Società “Broni-Stradella S.r.l.”.**

Si conclude l’analisi con i seguenti ulteriori dati:

ORGANI SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO : SIRO LUCCHINI

DATA NOMINA: 08/03/2014

DURATA IN CARICA PER N. 3 ESERCIZI

| Risultato d’esercizio 2011 – 2012 - 2013 | | |
|--|-------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| + € 0 | + € 0 | + € 472,00 |

Bilanci di esercizio in sintesi della Società “Broni-Stradella Pubblica srl”:

| Stato Patrimoniale | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Attivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 3.768.462 | 3.769.668 | 3.775.968 |
| C) Attivo circolante | 45 | 92 | 132.300 |
| D) Ratei e risconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale Attivo | 3.768.507 | 3.769.760 | 3.908.268 |

| Passivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| A) Patrimonio netto | 3.767.868 | 3.767.867 | 3.768.341 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 0 | 0 | 0 |
| C) Trattamento di fine | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|
| rapporto | | | |
| D) Debiti | 639 | 1.893 | 139.927 |
| E) Ratei e Risconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale Passivo | 3.768.507 | 3.769.760 | 3.908.268 |

Bilanci di esercizio in sintesi di Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.":

| Conto Economico | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 0 | 0 | 87.435 |
| B) Costi di produzione | 0 | 0 | -86.784 |
| Differenza | 0 | 0 | 651 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 0 | 0 | 0 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| Risultato prima della imposte | 0 | 0 | 651 |
| Imposte | 0 | 0 | -179 |
| Risultato di esercizio | 0 | 0 | 472 |

Per completezza, si precisa che sono depositati agli atti di questa Unione i seguenti documenti:
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;
 Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011.

4. "RICCAGIOIA S.C.P.A."

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA COME SCOPO LA GESTIONE DEL POLO DI RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE DI RICCAGIOIA, E DI TUTTE LE STRUTTURE E LE ATTIVITA' AD ESSO CONNESSE, A SUPPORTO DELLA FILIERA VITIVINICOLA, CON LO SCOPO DI PROMUOVERE IL PROGRESSO TECNICO, ECONOMICO E SOCIALE DELLA FILIERA VITIVINICOLA E DI CONSEGUIRE UNA GENERALIZZATA DIFFUSIONE DELLE FORME PIU' AVANZATE DI AGRICOLTURA ECOCOMPATIBILE.

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' INTENDE :

- PROMUOVERE, SVILUPPARE E GESTIRE PROGETTI E PROGRAMMI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, ATTINENTI AI COMPARTI E ALLE TEMATICHE PREVISTE DALL'OGGETTO SOCIALE,
- RACCOGLIERE E ORGANIZZARE LA DOMANDA DI RICERCA E DI SERVIZI DEI PRODUTTORI SINGOLI O ASSOCIATI ANCHE AL FINE DI PARTECIPARE A BANDI E ACCEDERE A FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE E PRIVATE;
- PROMUOVERE E ATTIVARE COLLABORAZIONI E *PARTNERSHIP* TECNICO SCIENTIFICHE (STABILI O FINALIZZATE) CON UNIVERSITA', ENTI E ISTITUTI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI E AZIENDE SPERIMENTALI REGIONALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI ESPRESSIONE DEI TERRITORI VITIVINICOLI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI;
- PARTECIPARE ALLA RETE INTERNAZIONALE DEGLI ENTI E ISTITUTI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI IN CAMPO AGRICOLO E AMBIENTALE ANCHE AL FINE DELLO SVILUPPO DI SINERGIE SIA NEL CAMPO DELLA RICERCA CHE DELLA DIVULGAZIONE;
- COLLABORARE CON LE UNIVERSITA', PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA E PER LO SVILUPPO DEI DOTTORATI DI RICERCA SULLE TEMATICHE DI INTERESSE;
- PROMUOVERE E GESTIRE, IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITA' E GLI ISTITUTI

SCOLASTICI, CORSI DI SPECIALIZZAZIONE, *MASTER*, *STAGE* E TIROCINI FORMATIVI DESTINATI AGLI STUDENTI;

- GESTIRE IL NUCLEO DI PREMOLTIPLICAZIONE VITICOLA REGIONALE "CARLO GALLINI";

- PROMUOVERE, REALIZZARE E SOSTENERE LA DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, IN TUTTE LE FORME OPPORTUNE E CON GLI STRUMENTI ADEGUATI, FAVORENDO LA MASSIMA DIFFUSIONE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ALLE FILIERE SOPRA INDICATE.

- PROMUOVERE SVILUPPARE E REALIZZARE, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA, PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI QUALI, A TITOLO ESEMPLICATIVO E NON ESCLUSIVO, LA COSTRUZIONE DI PROTOTIPI DI ATTREZZATURE, IMPIANTI E MACCHINE O LA MESSA A PUNTO DI PROCESSI TECNOLOGICI, DI SOFTWARE E SISTEMI INFORMATIVI;

- PROMUOVERE E REALIZZARE INIZIATIVE DIMOSTRATIVE SIA AI FINI DELLA DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA INTERNA, SIA AL FINE DI VERIFICARE, DI TESTARE E DIVULGARE L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO PRODOTTA DA ALTRI

CENTRI DI RICERCA O AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE;

- PARTECIPARE E REALIZZARE PROGETTI E AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLE FILIERE DI INTERESSE DEL POLO;

- PARTECIPARE AD ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ECONOMICA AI FINI DELLO SVILUPPO RURALE, IN PARTICOLARE PER LE AREE SVANTAGGIATE E PER IL COMPARTO AGRICOLO, IVI COMPRESA L'ASSISTENZA AD ENTI TERRITORIALI, PROGETTI PILOTA E PROGRAMMI DI SVILUPPO;

- PRESTARE SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DI 1° E DI 2° LIVELLO PER GLI OPERATORI PRIVATI E PUBBLICI, SIANO ESSI SOCI CHE NON SOCI;

- PRESTARE SERVIZI DI CONSULENZA A PERSONE GIURIDICHE E FISICHE RELATIVAMENTE ALLE AREE DI ATTIVITA' INDIVIDUATE AL 1° COMMA DEL PRESENTE ARTICOLO;

- PROMUOVERE E GESTIRE CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER GLI OPERATORI DEL COMPARTO AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE

- SVOLGERE ATTIVITA' AGRICOLA ED IN PARTICOLAR MODO GESTIRE L'ATTIVITA' AGRICOLA SITA NELL'AZIENDA RICCAGIOIA;

- PREVIO OTTENIMENTO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, SVOLGERE ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLA PRODUZIONE DEI VINI DI QUALITA'.

NON RIENTRA NELL'OGGETTO SOCIALE LA RACCOLTA TRA IL PUBBLICO DEL RISPARMIOL'ORGANO AMMINISTRATIVO GESTISCE L'IMPRESA SOCIALE CON LA DILIGENZA RICHIESTA

DALLA NATURA DELL'INCARICO E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ESSENDO DOTATO DI OGNI POTERE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E DELLA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI RITENUTI NECESSARI OD OPPORTUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO AFFIDATI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' NON DEMANDATE DALLA LEGGE O DAL PRESENTE STATUTO AD ALTRI ORGANI.

IN PARTICOLARE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

A) CURA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI DELLA SOCIETA', DA' ESECUZIONE ALLE NORME STATUTARIE ED ALLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA;

B) NOMINA IL DIRETTORE;

C) PREDISPONE IL PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' ED IL RELATIVO CONTO ECONOMICO FINANZIARIO;

D) APPROVA EVENTUALI CONVENZIONI O ALTRI TIPI DI CONTRATTO DA STIPULARE CON TERZI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI;

E) APPROVA EVENTUALI REGOLAMENTI INTERNI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' E LE SUCCESSIVE EVENTUALI MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO STESSO;

F) DECIDE LA DATA DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA E IL RELATIVO ORDINE DEL GIORNO;

G) REDIGE IL BILANCIO ANNUALE E LA DOCUMENTAZIONE ACCOMPAGNATORIA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA, PONENDOLI A DISPOSIZIONE DEI SOCI ALMENO QUINDICI GIORNI PRIMA DELLA DATA FISSATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STESSA;

H) DELIBERA IN MERITO AGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI, COMPRESO L'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN ALTRE IMPRESE PER INVESTIMENTI DI VALORE NON SUPERIORI AL PATRIMONIO NETTO CONTABILE RISULTANTE DALL'ULTIMO BILANCIO DI

ESERCIZIO APPROVATO;

I) DELIBERA SULLE OPERAZIONI IMMOBILIARI E SUGLI ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN ALTRE IMPRESE DI VALORE SUPERIORE ALL'AMMONTARE DEL PATRIMONIO NETTO, PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 17.

J) ASSUME E DIMETTE IL PERSONALE DELLA SOCIETA' E NE FISSA IL TRATTAMENTO ECONOMICO;

K) DELEGA L'ESECUZIONE DI ATTIVITA' SOCIALI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AD ALTRI SUOI COMPONENTI OVVERO AI MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO;

L) ESPRIME IL GRADIMENTO AI SENSI DEL PRECEDENTE ARTICOLO 9.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE TRA I SUOI MEMBRI UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI O UN COMITATO ESECUTIVO, FISSANDO LE RELATIVE ATTRIBUZIONI E LA RETRIBUZIONE. NON SONO DELEGABILI LE MATERIE ELENCAE NELL'ARTICOLO 2381, COMMA 4, DEL CODICE CIVILE.

LA RAPPRESENTANZA DELTA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI AGIRE IN QUALSIASI SEDE E GRADO DI GIURISDIZIONE, ANCHE SOVRANAZIONALE O INTERNAZIONALE E PURE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE E DI CASSAZIONE E DI NOMINARE ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O, IN CASO DI SUA ASSENZA AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO.

B) NELL'AMBITO DEI POTERI LORO CONFERITI, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI E PROCURATORI SPECIALI E PUO' PURE DELIBERARE CHE L'USO DELTA FIRMA SOCIALE SIA CONFERITO, SIA CONGIUNTAMENTE

CHE DISGIUNTAMENTE, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED EVENTUALMENTE A TERZI.

Capitale sociale in Euro Deliberato: 539.626,00

Sottoscritto: 539.626,00

Versato: 536.459,00

Azioni Numero azioni: 536.459

Valore: 1,00 Euro

IN DATA 4.11.2014 DEPOSITO OFFERTA IN OPZIONE DI NUOVE AZIONI

- LA SOCIETA' "RICCAGIOIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI", CON SEDE IN TORRAZZA COSTE, VIA RICCAGIOIA N. 48, CON CAPITALE SOCIALE DI EURO 404.490,00 I.V., CODICE FISCALE E NUMERO ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PAVIA 02374750186, R.E.A. N. 268052, PREMESSO CHE IN DATA 30 OTTOBRE 2014 HA DELIBERATO, PER ATTO NOTAIO DE BLASI REP. 68342 RACC. 29049:

1) DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DI EURO 404.490,00, E PRECISAMENTE DA EURO 404.490,00 AD EURO 808.980,00, MEDIANTE EMISSIONE DI NUMERO 404.490 NUOVE AZIONI DA EURO 1,00 CADAUNA DA PARTE DEGLI AZIONISTI IN PROPORZIONE ALLE AZIONI GIA' POSSEDUTE.

2) DI ASSEGNARE AI SOCI PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI IL TERMINE DI TRENTA GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA DI OPZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE; CONTESTUALMENTE ALL'ESERCIZIO DELL'OPZIONE I SOCI POTRANNO ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULL'AUMENTO NON COLLOCATO; CON LA PRESENTE PUBBLICAZIONE SUL REGISTRO DELLE IMPRESE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2441 SECONDO COMMA C.C. INVITA GLI AZIONISTI A FAR PERVENIRE,

TRAMITE CORRISPONDENZA VIA RACCOMANDATA POSTALE, A MANO, OVVERO VIA PEC, LA COMUNICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE DELLA QUOTA DI AUMENTO DI CAPITALE SPETTANTE. LA COMUNICAZIONE DOVRA' CONTENERE, AI SENSI DELL'ART. 2441 C.C. TERZO COMMA, LA CONTESTUALE EVENTUALE RICHIESTA DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DELLE AZIONI CHE SIANO RIMASTE NON OPTATE. L'ESERCIZIO DOVRA' ESSERE ACCOMPAGNATO EX ART. 2439 C.C. DAL VERSAMENTO DI ALMENO IL VENTICINQUE PER CENTO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI SOTTOSCRITTE. IL TERMINE PER LA COMUNICAZIONE E' FISSATO IN GIORNI TRENTA DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE OFFERTA. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEN. ROBERTO MURA.

Piano di razionalizzazione delle società

| Amministratori | | | | |
|----------------|----------------|----------|---|-------------------|
| N. | Cognome | Nome | Compenso annuo lordo erogato/previsto anno 2014 | Note |
| 1 | Mura | Roberto | 28692,24 (compresi rimborsi spese) | Presidente C.d'A. |
| 2 | Cagnoni | Livio | | 0 consigliere |
| 3 | Stringa | Silvia | | 0 consigliere |
| 4 | de Ghislanzoni | Giacomo | | 0 consigliere |
| 5 | Saviotti | Guerrino | | 0 consigliere |

| Collegio Sindacale | | | | |
|--------------------|-----------|---------|---|------------|
| N. | Cognome | Nome | Compenso annuo lordo erogato/previsto anno 2014 | Note |
| 1 | Tommasini | Germano | 4.000,00 | Presidente |
| 2 | Bianchi | Massimo | 3.000,00 | Componente |
| 3 | Gazzaniga | Elena | 3.000,00 | Componente |
| | | | | |
| | | | | |

| Personale a tempo indeterminato | | | | |
|---------------------------------|------------|---------------|--|-----------------|
| N. | Cognome | Nome | Costo annuo lordo erogato/previsto anno 2014 | Note |
| 1 | Leoni | M. Alessandra | 45.967,72 | Costo aziendale |
| 2 | Sanfilippo | Concettina | 37.922,67 | Costo aziendale |
| 3 | Prè | Paolo | 36.967,72 | Costo aziendale |
| 4 | Torra | Maurizio | 24.350,80 | Costo aziendale |
| | | | | |

| Personale a tempo determinato | | | | |
|-------------------------------|----------|---------------|--|--------------------------------|
| N. | Cognome | Nome | Costo annuo lordo erogato/previsto anno 2014 | Note |
| 1 | Capitani | Sara | 8.661,69 | cessato 31/03/2014 |
| 2 | Panont | Carlo Alberto | 51.198,76 | cessato 30/04/2014 |
| 3 | Fabrizio | Vincenzo | 15.857,07 | co.co.pro cessato 31/12/2014 |
| 4 | Lardini | Eleonora | 14.338,89 | co.co.pro cessato 31/12/2014 |
| 5 | Pasquale | Igor | 14.621,69 | co.co.pro cessato 31/12/2014 |
| 6 | Vecerdea | Bogdan | 14.621,69 | co.co.pro cessato 31/12/2014 |
| 7 | Meoli | Lorenzo | 20.109,54 | operaio agricolo cessato 19/12 |
| 8 | Ferro | Muhamet | 20.429,61 | operaio agricolo cessato 19/12 |

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "RICCIO S.C.P.A." around its perimeter.